

Serie Ordinaria n.29 - Venerdì 18 luglio 2014

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2119

Approvazione criteri per l'assegnazione di contributi per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il programma regionale di sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con d.c.r.n.X/78 del 9 luglio 2013, che in tema di sport prevede che l'azione di governo di Regione Lombardia si attivi, tra l'altro, con le seguenti finalità:

- incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione, migliorando la qualità della vita e la tutela della salute dei cittadini valorizzando, nel contempo, talenti ed eccellenze;
- favorire lo sviluppo della cultura dello sport e della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola, ai meno giovani ed alle categorie più deboli, ma anche a talenti ed eccellenze, in sinergia con i principali attori istituzionali (in primis Enti locali, CONI, CIP, Ufficio Scolastico Regionale) e non, del mondo dello sport;
- riqualificare l'offerta d'impiantistica sportiva di base e renderla equamente disponibile sul territorio, accessibile e fruibile, anche attraverso lo sviluppo di un piano di monitoraggio della geografia dello sport;

Vista la d.g.r.n.X/668 del 13 settembre 2013 di approvazione dello schema di accordo di programma quadro per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia, da stipularsi tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, CONI Lombardia e CIP Lombardia e con l'adesione di ANCI Lombardia e UPL;

Dato atto che il sopra riferito accordo di programma quadro è stato sottoscritto in data 13 settembre 2013 e prevede, tra l'altro, che nell'ambito dell'Asse di intervento 1 «Impiantistica sportiva» Regione Lombardia sostenga interventi di riqualificazione e ammodernamento del patrimonio impiantistico esistente;

Vista la l.r.8 ottobre 2002 n.26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia», che prevede che la Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1 conceda contributi, anche in conto capitale, per la realizzazione di infrastrutture sportive e

ricreative, la ristrutturazione, l'adeguamento anche sotto il profilo della sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche e l'ampliamento degli impianti già esistenti;

Richiamata la d.c.r.dell'8 luglio 2003, n.849, adottata in attuazione di quanto disposto dall'art.4, comma 2 della l.r.8 ottobre 2002, n.26, che definisce gli interventi regionali in materia di impiantistica e di attrezzature sportive, che risultano a tutt'oggi confermati;

Visto il censimento dell'impiantistica sportiva realizzato dalla Direzione Generale Sport e Giovani della Regione Lombardia, comprendente anche gli impianti sportivi scolastici, dal quale risulta tra l'altro che alla data del 24 ottobre 2013:

- sono stati censiti più di 17.000 impianti distribuiti in oltre 8.000 centri sportivi dislocati sul territorio lombardo;
- il 41% degli impianti sono da considerarsi particolarmente obsoleti, essendo stati realizzati da oltre 30 anni, ed il 24% degli impianti sono da considerarsi obsoleti, essendo stati realizzati da oltre 20 anni e da meno di 30, e necessitano pertanto di interventi di ristrutturazione e/o adeguamento alle norme;
- solo l'1% degli impianti è dotato di pannelli solari, termici o fotovoltaici, per la produzione di energia di tipo pulito;

Valutato inoltre che la rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio lombardo costituisce un patrimonio impiantistico di significativa importanza che necessita di essere riqualificato per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza;

Ritenuto quindi necessario supportare il settore degli impianti sportivi di proprietà pubblica attraverso la destinazione di contributi finalizzati alla loro riqualificazione, in un'ottica volta a favorire la sostenibilità gestionale delle strutture ed il loro pieno utilizzo da parte dei cittadini;

Dato atto che l'iniziativa rivolta ai Comuni, alle Province ed alle Comunità Montane per il sostegno all'impiantistica sportiva di base è stata esaminata dalla Segreteria Tecnica dell'accordo di programma quadro per lo

sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia, ed è stata approvata dal Comitato di coordinamento dell'accordo stesso;

Dato atto che i contributi di cui trattasi saranno assegnati in applicazione del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che, come disposto dall'art.4, comma 5, l.r.n.26/2002, il dirigente competente della Direzione Generale Sport e politiche per i Giovani, sulla base dei criteri approvati con la presente deliberazione e degli aspetti di carattere tecnico-organizzativo, definirà con proprio provvedimento le modalità e i termini per la presentazione delle domande di contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi;

Dato atto che per l'attuazione dell'iniziativa che sarà intrapresa secondo i criteri di cui alla presente deliberazione è riservata una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00, sul capitolo 6.01.203.5372 a valere sull'esercizio finanziario 2015 del «bilancio pluriennale 2014/2016»;

Considerato che, ai sensi dell'art.8 l.r.1 febbraio 2012 n.1, i criteri e le modalità da osservarsi per la concessione di contributi e vantaggi economici di qualsiasi genere, ove non siano già stabiliti da leggi regionali, sono predeterminati con provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;
DELIBERA

1. di approvare i criteri di assegnazione dei contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. di dare atto che per l'attuazione dell'iniziativa che sarà intrapresa secondo i criteri di cui alla presente deliberazione sarà riservata una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00, sul capitolo 6.01.203.5372 a valere sull'esercizio finanziario 2015 del «bilancio pluriennale 2014/2016»;

3. di dare atto che il Dirigente della Struttura competente della Direzione Generale Sport e

politiche per i Giovani provvederà all'adozione degli atti conseguenti;

4. di stabilire che i procedimenti amministrativi attinenti alla iniziativa oggetto del presente atto saranno conclusi entro i seguenti termini:

- approvazione degli esiti dell'istruttoria entro 90 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al contributo;
- erogazione della prima quota di contributo entro 30 giorni dal ricevimento del certificato di avvio dei lavori;
- erogazione del saldo del contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del d.lgs.33/2013;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul BURL.

Il segretario: Marco Pilloni

_____ • _____

**CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI
INIZIATIVA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ PUBBLICA - ANNO 2014**

TITOLO

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO PER LA
RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ PUBBLICA.**

(legge Regionale n.26 del 8.10.2002 – art.10).

INDICE

- 1. FINALITÀ**
- 2. RISORSE DISPONIBILI E TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI**
- 3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**
- 4. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA E MISURE DI CONTRIBUTO**
- 5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**
- 6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**
- 7. CONDIZIONI PRELIMINARI PER L'AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO**
- 8. CONTROLLI, TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE, DECADENZA DAL CONTRIBUTO**
- 9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. FINALITÀ

Regione Lombardia promuove da sempre la pratica delle attività sportive per il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e della salute dei cittadini, anche sostenendo la riqualificazione delle strutture esistenti necessarie allo svolgimento delle attività stesse.

L'obiettivo primario che Regione Lombardia si prefigge attraverso la presente iniziativa è quello di riqualificare:

- gli impianti sportivi polivalenti coperti esistenti di proprietà pubblica,
 - gli spogliatoi e le tribune di impianti sportivi scoperti di proprietà pubblica,
- per incrementarne l'attrattività e la fruibilità in un'ottica di sostenibilità gestionale delle strutture e di un loro pieno utilizzo da parte dei cittadini.

2. RISORSE DISPONIBILI E TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI

Per il perseguimento delle finalità dell'iniziativa che sarà intrapresa in attuazione dei presenti criteri è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a **euro 3.000.000**, da assegnarsi con contributi in conto capitale a fondo perduto, a favore dei soggetti di cui al successivo punto 3.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda ai sensi dell'iniziativa che sarà intrapresa in attuazione dei presenti criteri i soggetti di seguito specificati:

- **i Comuni**
- **le Provincie**
- **le Comunità Montane**

in qualità di **proprietari** degli impianti di cui al punto 1 fatta eccezione per i comuni beneficiari di contributo sulla misura a sostegno della riqualificazione delle palestre scolastiche, approvata con DDS 13/12/2013 n.12217.

4. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA E MISURE DI CONTRIBUTO

Le domande presentate a valere sull'iniziativa che sarà intrapresa in attuazione dei presenti criteri saranno istruite secondo la **modalità a sportello**, rispettando l'ordine di presentazione della domanda telematica inviata alla Regione Lombardia (**si fa riferimento al numero ed alla data di protocollo on line**), unitamente alla documentazione di progetto.

A conclusione dell'istruttoria, ai soggetti che hanno presentato progetti coerenti con i criteri di cui alla presente iniziativa, verrà riconosciuto un contributo regionale a fondo perduto in conto capitale nella misura del **50% della spesa ritenuta ammissibile , fino ad esaurimento delle risorse stanziato**.

Il limite di importo di spesa ammissibile ai fini del calcolo del contributo è **pari ad euro 100.000,00**.

I contributi saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "**de minimis**", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Sono ammissibili al contributo regionale esclusivamente interventi finalizzati alla riqualificazione di:

- **impianti sportivi polivalenti coperti esistenti di proprietà dei Comuni, delle Provincie e delle Comunità Montane,**
- **spogliatoi e tribune di impianti sportivi scoperti di proprietà dei Comuni, delle Provincie e delle Comunità Montane.**

Sono considerate ammissibili le opere di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, contenimento consumi energetici, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, agibilità.

Sono ammissibili altresì gli interventi riguardanti le palestre scolastiche di proprietà comunale, purché sussistano entrambi i seguenti requisiti:

- la palestra rappresenti l'unico impianto sportivo disponibile a favore della cittadinanza sul territorio comunale;
- lo stesso impianto non abbia beneficiato di contributo sulla misura approvata con D.d.s.13 dicembre 2013 n.12217 "Iniziativa anno 2014 per l'accesso ai contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico esistenti".

6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Saranno considerate ammissibili le spese riferite alle opere indicate al punto 5, con le limitazioni di seguito specificate:

- 6a) **spese tecniche** per la realizzazione dell'intervento (ad esempio spese di progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori, contributi previdenziali obbligatori per le spese dei professionisti incaricati, ecc.), nel limite del **7%** della spesa ammessa a contributo;
- 6b) spese per l'acquisto di **attrezzature sportive permanenti**, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.), nel limite del **10%** della spesa ammessa a contributo;
- 6c) spese relative all'installazione di **pannelli solari fotovoltaici**, nel limite del **20%** della spesa ammissibile a contributo.

L'importo dell'I.V.A.sarà ammesso al contributo a condizione che lo stesso rappresenti un costo effettivo da sostenere e non possa quindi essere recuperato dal soggetto richiedente.

7. CONDIZIONI PRELIMINARI PER L'AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari per poter essere ammesse all'istruttoria:

- 7a) essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente punto 3);
- 7b) riguardare la realizzazione di interventi (intero progetto o lotti funzionali dello stesso) rientranti tra le tipologie previste al precedente punto 5.;
- 7c) riguardare interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati alla data di pubblicazione del bando;
- 7d) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- 7e) riguardare interventi su impianti per i quali, con riferimento al territorio comunale sul quale insistono, l'Amministrazione Comunale competente ha già provveduto all'aggiornamento ed al completamento dei dati del censimento regionale degli impianti sportivi.

8. CONTROLLI, TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE, DECADENZA DAL CONTRIBUTO.

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare la coerenza tra le opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quanto dichiarato ed indicato nella documentazione trasmessa in allegato alla domanda di contributo.

La richiesta del saldo del contributo assegnato, unitamente alla documentazione riguardante lo stato finale dei lavori oggetto di contributo, regolarmente approvato, dovrà pervenire a Regione Lombardia entro e non oltre il termine del 10/11/2015.

La **decadenza dal contributo** concesso da Regione Lombardia, così come previsto dalla normativa regionale in materia di contabilità, potrà essere dichiarata dal dirigente competente della Giunta regionale della Lombardia nei seguenti casi:

- ❖ **Mancato rispetto del termine di presentazione della rendicontazione sopra indicato;**
- ❖ **Realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al contributo o non conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato;**
- ❖ **Mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;**
- ❖ **Accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.**

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs.30.06.2003 n.196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale 26/2002;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta domanda di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono i dipendenti di Regione Lombardia competenti per lo svolgimento delle attività connesse.